

1. **Cos'è**

Il compostaggio è il risultato di un nuovo modo di trattare i rifiuti organici e vegetali.

È semplice: noi tutti produciamo una certa quantità di rifiuti ogni giorno.

Parte dei rifiuti prodotti sono organici o vegetali, che significa completamente biodegradabili, ma c'è qualcosa di più da sapere: i nostri rifiuti organici o vegetali possono tornare a nutrire il ciclo vitale della natura! Come? Diventando 'compost'.

Il compost è un terriccio utilissimo e ricco di nutrimento per vasi, aiuole, orti e campi.

2. **Cosa possiamo fare ogni giorno?**

Fino a ieri la buccia dell'arancia o della banana la buttavamo via.

Oggi ci prendiamo cura di destinare questa buccia alla compostiera.

La compostiera (o composter) è un contenitore appositamente pensato per favorire il processo di compostaggio dei rifiuti organici che vi si introducono.

Quali rifiuti separare e mettere nella compostiera?

In generale tutti gli avanzi e gli scarti di cibo, e tutti i materiali di origine vegetale.

3. **Cosa buttare nella compostiera**

Avanzi della cucina:

tutti i residui della pulizia della frutta e della verdura, fondi di caffè e filtri di tè o camomilla, bucce, riso, pasta...

Prodotti dell'orto o del giardino:

foglie, erba lasciata seccare qualche giorno, residui di potatura, fiori appassiti, terriccio dei vasi.

Altri materiali biodegradabili:

segatura, trucioli di legno non trattato, tovagliolini di carta bianchi...

4. **Non esagerare con...**

Cibi cotti (riso, pasta...) e certe foglie (magnolia, lauro, aghi di conifere) sono da mettere nella compostiera in piccole quantità perché generatori di cattivi odori o poco degradabili.

5. **Non buttare nella compostiera**

Vetro, pile scariche, tessuti, vernici, prodotti chimici, manufatti con parti in plastica (scatole, contenitori, oggetti), legno verniciato, medicinali non utilizzati, carta patinata di riviste, noccioli e gusci di noci, filtri di aspirapolvere, olio.

6. **Il ciclo del compostaggio**

Il ciclo del compostaggio parte da noi, passa dalla natura e torna a noi sotto forma di nuovi fiori e “prodotti” della natura.

L'uomo è quindi il protagonista e il beneficiario principale.

Gli altri protagonisti di questa storia sono il lombrico, i microrganismi, il calore, l'aria, l'acqua e altri elementi della natura, il contenitore speciale detto compostiera e... il tempo

7. **Prime quattro settimane**

I microrganismi in azione: si danno da fare per 'digerire' zuccheri, amidi e proteine, per poi passare a parti legnose e cellulosa.

Le sostanze nutritive presenti nella sostanza organica vengono liberate e trasferite in forma minerale.

8. **Fino al quarto mese**

Nuovi microrganismi fanno un altro pezzo del lavoro di trasformazione, in questa fase la temperatura scende dai 60 gradi circa iniziali ai 30-40°.

9. **Dopo il quarto mese**

È il turno del lombrico e di altri piccoli animali che trasformano il compost in fertile humus, pronto per l'uso.

Dopo quanto tempo possiamo usare il compost?

Dipende dalle condizioni atmosferiche, ma in genere il compost è pronto quando tutti i materiali si sono completamente trasformati in un terriccio ricco di sostanze nutritive.

In genere si devono aspettare circa otto mesi, ma a volte di più.

10. Le cose da sapere

La compostiera va posizionata in un luogo riparato dal vento e in penombra. Questo contenitore deve essere messo sulla terra nuda, in modo da fare passare lombrichi e microrganismi, e deve stare in piano.

L'ossigenazione dei rifiuti introdotti nella compostiera è molto importante.

Per fare bene, per prima cosa si deve formare all'interno della compostiera uno strato di foglie secche e rametti, che staranno sotto tutto il resto.

Perché?

Miglioriamo il passaggio di aria e quindi evitiamo odori sgradevoli.

Poi possiamo gettarvi sopra i rifiuti organici o vegetali dopo averli prima ridotti in parti più piccole possibili. È importante, una volta che lo strato di rifiuti abbia raggiunto lo spessore di 10-15 cm, coprire la superficie con un po' di foglie e terra, formando un sottile strato. Questo per non fare compattare troppo il materiale e mantenere una buona ossigenazione.

Una buona ossigenazione evita il formarsi di cattivi odori, favorisce la creazione di un compost di qualità e impedisce che si crei quel calore che attira mosche e moscerini.

Nel caso in cui il contenuto della compostiera sia troppo compatto ed eccessivamente umido si può estrarre il tutto, rimescolarlo e poi introdurre di nuovo in compostiera.

11. Informazioni utili

“Il compost è un prodotto ottenuto mediante un processo biologico aerobico dalla componente organica dei rifiuti solidi urbani, da materiali organici naturali putrescibili”.

In pratica è un modo concreto e semplice di aiutare la natura e il nostro ambiente, perché:

- **è il risultato di un processo interamente naturale**
- **riduce del 30% circa i rifiuti destinati a smaltimento**
- **trasforma gli scarti organici, che sono voluminosi e biodegradabili, in fecondo terriccio**
- **riduce l'impatto ambientale delle attività legate allo smaltimento rifiuti, come per esempio il trasporto sugli appositi camion**

12. La natura è maestra

In natura una foglia germoglia, cresce, cade e si deposita al suolo, dove viene lentamente decomposta da microrganismi presenti nel terreno e ciò che non viene

liberato sotto forma di acqua e anidride carbonica si trasforma in humus (terriccio).

L'humus costituisce una riserva di nutrimento per le piante e assicura la fertilità del terreno.

Il compostaggio è la riproduzione di questo ciclo.

Piccolo glossario

Aerobico

si dice di qualsiasi attività che consuma ossigeno

Anaerobico

si dice di attività che si realizza in mancanza di ossigeno

Biodegradabile

soggetto a degrado secondo i processi di decomposizione naturale

Compost

terriccio ricco di sostanze nutritive per piante e fiori, risultato del compostaggio

Compostaggio

processo di decomposizione dei rifiuti organici e vegetali

Compostiera (o composter)

contenitore studiato per favorire il compostaggio

Humus

terra fertile, detta anche terriccio, definibile anche come insieme di sostanze organiche decomposte di colore scuro

Microrganismo

organismo animale o vegetale non visibile a occhio nudo

Sostanze organiche

qualsiasi parte o componente di un essere vivente

Terriccio

terra fertile, detta anche humus (vd.)